



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Verbale n. 13/2015

Seduta del 30 luglio 2015

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **30 luglio 2015**, alle ore **14,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 3259 P-4.23.2.21 del 20 luglio 2015 e con nota CSR prot. n. 3374 P-4.23.2.21 del 27 luglio 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 16 luglio 2015.

- 1) **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/6 (Servizio I)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 2) **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/7 (Servizio I)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 3) **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/8 (Servizio I)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

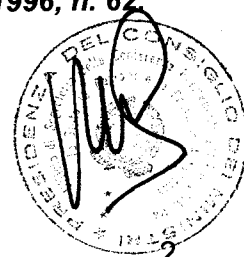




Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 4) **Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, in materia di assegno di disoccupazione - ASDI. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/10 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22.
- 5) **Approvazione della proroga del protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato su musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali statali e non statali. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Codice sito: 4.9/2015/3 (Servizio II)**
Approvazione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento di "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore semiAutomatico Esterno (DAE) – ai sensi del DM 18 marzo 2011". (SALUTE, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA, ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/52 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta di aggiornamento del provvedimento del Ministro della salute del 16 marzo 2006, concernente il riparto dei fondi tra le Regioni e le Province autonome per l'erogazione di pasti senza glutine nella mense scolastiche, ospedaliere e delle altre strutture pubbliche, nonché per lo svolgimento di specifici corsi di formazione sulla celiachia rivolti a ristoratori e albergatori, ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 4 luglio 2005, n.123. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/48 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 8) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2014. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/49 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 62





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 9) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul "Protocollo per la diagnosi e il follow up della celiachia". (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/50 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 10) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sulle prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico ai sensi dell'art. 13, comma 2 del decreto – legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dell'art. 13, comma 2 quater del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2014/12 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto–legge 18 ottobre 2012, n. 179.
- 11) **Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni della quota accantonata sulle somme vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, a valere sul FSN 2011-2012-2013. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/45 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- 12) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente modalità operative per l'erogazione delle risorse stanziare, ai sensi dell'articolo 1, comma 593 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, a titolo di concorso al rimborso per l'acquisto di medicinali innovativi. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/54 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 594, della legge 23 dicembre 2014 n. 190.
- 13) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di sostituzione del modello di Bando allegato al "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014 – 2016". (SALUTE - ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/55 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 12bis, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 14) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota accantonata, del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, per l'assistenza prestata ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 286/1998. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - LAVORO E POLITICHE SOCIALI - SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/16C (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.
- 15) **Parere sul programma di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco. Anni 2014 e 2015. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/26 (Servizio III)**
Parere, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera h), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326.
- 16) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/24 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.
- 17) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/25 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.
- 18) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/26 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.
- 19) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/27 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 20) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/28 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.
- 21) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.16/2015/8A (Servizio V)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.
- 22) **Acquisizione della designazione di un componente in seno al Comitato di gestione dell'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi di cui all'art. 7, comma 1, lettera e) del decreto del Ministro per i Beni e le attività culturali 7 ottobre 2008. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.16/2015/13 (Servizio V)**
Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.
- 23) **Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive del lavoro (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/11 (Servizio II)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 24) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disciplina sanzionatoria per la violazione del Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti cosmetici. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – GIUSTIZIA – SALUTE – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SVILUPPO ECONOMICO – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/56 (Servizio III)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 25) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante abrogazione e sostituzione del decreto ministeriale 11 novembre 2014, di disciplina della regolazione dell'offerta dei prosciutti DOP e IGP, ai sensi dell'articolo 172 del regolamento (UE) 1308/2013. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/29 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 26) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico concernente "Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l'annata agraria 2015/2016". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/33 (Servizio VI)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 27) **Intesa sullo schema di Programma "Frutta nelle scuole", ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione. Strategia nazionale per l'anno scolastico 2015-2016. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/30 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 28) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente l'approvazione delle "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/41 (Servizio VI)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 29) **Informativa sull'attivazione delle misure transitorie di cui all'art. 26 *quater*, paragrafo 1, della direttiva 2001/18/CE, così come modificata dalla direttiva 2015/412/UE, per l'adeguamento dell'ambito geografico di eventi transgenici destinati alla coltivazione in corso di autorizzazione. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/38 (Servizio VI)**
Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 30) **Informativa sull'atto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 luglio 2015, sulla notifica delle scelte nazionali PAC - anno di domanda 2016. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/40 (Servizio VI)**
Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

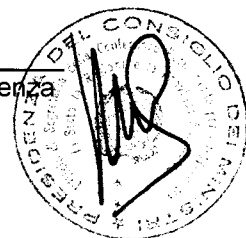
il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA***; il Sottosegretario all'economia e finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario al Lavoro, **BOBBA**; il Sottosegretario ai beni e alle attività culturali e al turismo, **BARRACCIU**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **VICARI**; il Sottosegretario politiche agricole, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIORENTINO**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Presidente della Regione Toscana, **ROSSI**; il Vice Presidente della Regione Molise, **PETRAROIA**; il Vice Presidente della Regione siciliana, **LO BELLO**; il Vice Presidente della Provincia autonoma di Trento, **OLIVI**; l'Assessore della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Marche, **CESETTI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; l'Assessore della Regione Veneto, **DONAZZAN**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Sottosegretario Bressa è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'approvazione il **verbale della seduta del 16 luglio 2015**.

La **Conferenza Stato-Regioni**, approva a maggioranza il **verbale della seduta del 16 luglio 2015**, con il voto contrario della Regione Veneto.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame i **punti 1** all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa, con le modifiche concordate in sede tecnica.

Il **Presidente ROSSI** esprimendo l'avviso favorevole all'intesa anche sui punti a seguire 2, 3, e 4 all'ordine del giorno, chiede al Governo la possibilità di avviare un tavolo, come già rappresentato al Ministro Poletti, per approfondire i finanziamenti 2015 tenendo conto anche delle differenze di bilancio tra le Province, per trovare un percorso condiviso al fine di contrattare, nelle opportune sedi europee, i fondi europei PON e POR e successivamente nel 2016 effettuare una verifica sui livelli essenziali delle prestazioni da erogare.

Il **Sottosegretario BRESSA** conferma l'assenso già espresso dal Ministro Poletti in un recente incontro con le Regioni.

Il **Sottosegretario BOBBA** esprime il proprio assenso sia per quanto riguarda la rinegoziazione dei finanziamenti 2015 che per quanto riguarda la verifica successiva, peraltro già prevista nella parte finale dell'Accordo di cui al p. 23) all'ordine del giorno.

L'**Assessore GARAVAGLIA** ribadisce che la maggiore criticità riguarda la questione afferente i finanziamenti, poiché è stato già effettuato, di fatto, l'assestamento finanziario e, quindi, tecnicamente non possono essere appostate delle risorse aggiuntive nell'anno in corso 2015.

Auspicando, quindi che l'avvio del tavolo interistituzionale possa trovare un percorso condiviso al fine di approfondire sia le questioni relative ai finanziamenti che quelle afferenti i fondi europei, rammenta la questione particolarmente critica relativa alla gestione del personale provinciale ed i relativi finanziamenti.

Il **Sottosegretario BRESSA** esprime un ulteriore chiarimento per quanto riguarda la questione afferente la definizione e la gestione del personale provinciale, per la quale il Governo ha previsto un periodo di due anni, da considerare transitorio, in attesa non solo della riforma costituzionale e dell'esito dell'attuazione della delega in materia di lavoro, ma si è impegnato a





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

definire in sede di legge di stabilità per l'anno 2016, la qualificazione di tale personale che sarà assorbito nel sistema amministrativo complessivo.

Sottolinea inoltre che al riguardo, nel decreto-legge n. 78/2015, il Governo ha previsto alcune disposizioni che consentono di gestire tale periodo di transizione; per quanto riguarda la questione dei fondi PON-POR, il Governo ritiene, benché sia una questione particolarmente complessa e delicata, che sussistono le condizioni per la rinegoziazione nelle sedi europee.

Il **Presidente CHIAMPARINO** prendendo atto di quanto esplicitato dal Sottosegretario Bressa, conviene che la questione è particolarmente complessa e impegnativa, ma di possibile attuazione.

L'**Assessore DONAZZAN** ribadisce quanto già esplicitato durante il Comitato di sorveglianza della Commissione europea tenutosi nella Regione Veneto nonché in sede di Conferenza delle Regioni, ossia che la Regione Veneto pur apprezzando il contenuto delle tematiche afferenti il lavoro e la sua particolare importanza a livello territoriale e locale, precisa che sussiste la questione del reperimento delle risorse finanziarie a sostegno proprio delle iniziative in tale ambito, pertanto ravvisa la necessità di dover fare un distinguo sulla questione, poiché da una parte sussiste l'Accordo sui contenuti afferenti le problematiche del lavoro e, dall'altra sussiste la necessità di reperire le risorse a sostegno di tali problematiche nell'anno in corso 2015, con situazioni territoriali e locali estremamente variegata anche per quanto riguarda i bilanci delle Province.

Sottolinea quindi che, al riguardo la situazione complessiva è particolarmente complessa, , soprattutto in relazione al personale da incardinare nel sistema amministrativo territoriale e alle conseguenti necessarie risorse finanziarie.

Il **Sottosegretario BRESSA** condividendo le perplessità espresse dall'Assessore Donazzan, conviene che la maggiore criticità è costituita dalla rinegoziazione dei PON e dei POR, ribadendo che la questione è complessa ma politicamente percorribile.

Il **Vice Presidente PETRAROIA** auspicando che le Regioni possano, in tempi brevi, perfezionare l'intesa poiché è stato già individuato un percorso condiviso di lavoro, sottolinea che il maxi emendamento del Governo al decreto-legge n. 78/2015, anche se perfezionabile, darà degli esiti positivi soprattutto sulla questione attinente le Province, le quali hanno la necessità di riconfermare i lavoratori dei Centri per l'impiego con contratto a tempo determinato e di trovare delle soluzioni congrue alla questione afferente gli squilibri finanziari.

Confida nell'azione del Governo volta a razionalizzare e potenziare l'assetto complessivo dei Centri per l'impiego per il prossimo anno 2016, al fine di dare piena attuazione alle politiche attive del lavoro.

Sottolinea quindi che la strategicità dell'azione di Governo darà il necessario sostegno finanziario alle Regioni, agevolando il passaggio dalle politiche passive alle politiche attive del lavoro.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** precisa che la questione afferente lo squilibrio finanziario delle Province rilevato dal Vice Presidente Petrarola, è stata approfondita in un incontro con le Regioni, con le quali si è trovato l'accordo per una soluzione interpretativa alla questione ed evitare così di apportare modifiche al testo.

Il **Sottosegretario BOBBA** rassicura l'Assessore Donazzan che nella parte di competenza del Governo, nell'Accordo di cui al p. 23) all'ordine del giorno, le risorse finanziarie da assegnare alle Regioni sono individuate e disponibili; ribadisce inoltre quanto già esplicitato dal Presidente Rossi, ossia che il Governo attuerà ampiamente l'Accordo stipulato, riservandosi di recepire eventuali proposte formulate dalle Commissioni parlamentari.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, trasmesso, con nota n. DAGL 0005051 P del 16 giugno 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le modifiche contenute nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 1)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 2 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

della legge 10 dicembre 2014, n. 183, trasmesso, con nota n. DAGL/50057/10.3.48 del 16 giugno 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
(All. 2)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa con le modifiche concordate in sede tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, trasmesso, con nota n. DAGL 0005114 P del 16 giugno 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modifiche contenute nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 3)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, in materia di assegno di disoccupazione - ASDI.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, in materia di assegno di disoccupazione - ASDI, trasmesso, con nota n. 29/0003277 del 1° luglio 2015, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
(All. 4)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: Approvazione della proroga del protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato su musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali statali e non statali.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'approvazione della proroga del protocollo di intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **APPROVA ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la proroga del Protocollo d'intesa tra il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per lo sviluppo del sistema informativo integrato su musei, variamente denominati, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali statali e non statali nella formulazione trasmessa, con nota n. 8816 del 27 luglio 2015, dal Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(All. 5)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento di "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore semiAutomatico Esterno (DAE) – ai sensi del DM 18 marzo 2011".

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo sulla versione del 27 luglio 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome, sul documento recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) – ai sensi del DM 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

automatici esterni di cui all'art. 2, co. 46 della legge n. 191/2009", allegato (A) al presente Accordo del quale costituisce parte integrante.
(All. 6)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta di aggiornamento del provvedimento del Ministro della salute del 16 marzo 2006, concernente il riparto dei fondi tra le Regioni e le Province autonome per l'erogazione di pasti senza glutine nella mense scolastiche, ospedaliere e delle altre strutture pubbliche, nonché per lo svolgimento di specifici corsi di formazione sulla celiachia rivolti a ristoratori e albergatori, ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 4 luglio 2005, n.123.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo nella versione del 17 luglio 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

Art. 1.

Relazione annuale

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono, sulla base delle iniziative promosse e dei dati raccolti, alla predisposizione di una relazione annuale secondo lo schema di cui all'allegato I, contenente:

a) i dati relativi al numero di soggetti affetti da celiachia, risultanti dai registri regionali e provinciali per l'erogazione dei buoni per l'acquisto dei prodotti senza glutine;

b) il numero delle mense scolastiche, ospedaliere e pubbliche che erogano pasti senza glutine, risultanti dall'elenco delle imprese alimentari registrate ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

c) il numero dei corsi di formazione e/o aggiornamento, sulla celiachia, di natura tecnico-operativa, rivolti agli operatori del settore alimentare. Le Regioni e le Province autonome devono provvedere alla formazione e all'aggiornamento professionale di ristoratori e albergatori in tema di celiachia nei limiti delle risorse assegnate ai sensi della Legge 123/2005. Ogni singolo corso o edizione dello stesso deve avere un numero massimo di 30 partecipanti.

2. I dati di cui al comma 1, aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente, devono essere trasmessi, improrogabilmente, entro il 30 aprile di ogni anno al Ministero della Salute, in conformità al disposto dell'allegato II, capitoli A e B.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

3. Fatto salvo quanto già previsto dalle norme regionali, ai fini di una corretta ed equa ripartizione dei fondi stanziati, le attività di cui al comma 1, punto c, devono essere certificate dai Servizi SIAN dei Dipartimenti di prevenzione. E' ammessa anche l'autocertificazione da parte degli Enti organizzatori/gestori con successiva valutazione dei corsi da parte dei Servizi SIAN. La formazione degli operatori del settore alimentare non può essere gestita da Enti e Associazioni con interessi economici propri nel settore del senza glutine.
4. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano devono verificare la congruità delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi previsti agli artt. 4 e 5 della legge 123/2005.
5. Il Ministero della Salute ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quanto già in suo possesso.
6. La mancata trasmissione di quanto richiesto al comma 1, nei modi e nei tempi di cui al presente articolo, comporta la non assegnazione dei fondi stanziati alla Regione o alle Regioni inadempienti.

Art. 2.

Criteri di ripartizione

1. I fondi di cui agli articoli 4 e 5 della legge n. 123/2005, tenuto conto della vigente disponibilità finanziaria nel bilancio dello Stato, sono ripartiti secondo i criteri di cui all'allegato II, capitoli A e B, parte integrante del presente accordo:

Capitolo A: criteri relativi alla ripartizione dei fondi di cui al capitolo 5398 avente ad oggetto «Somministrazione di pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati, nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche.»

Capitolo B: criteri relativi alla ripartizione dei fondi di cui al capitolo 5399 avente ad oggetto «Istituzione di moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte a ristoratori e ad albergatori.»

Art.3

Attività di coordinamento

Le attività di coordinamento e di valutazione dei risultati sono svolte dal Ministero della salute, Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione attraverso il Gruppo di lavoro per gli adempimenti connessi alla legge 123/2005, costituito con decreto direttoriale del 21 ottobre 2014, di concerto con rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.
(All. 7)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2014.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

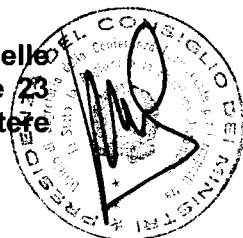
- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

PREMESSO CHE :

- occorre fare riferimento all'ultimo PSN, vale a dire quello relativo al triennio 2006-2008, approvato con il D.P.R. 7 aprile 2006;
- il PSN 2006-2008, nell'individuare gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute, ne dispone il conseguimento nel rispetto dell'Intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 23 marzo 2005 (Atto. Rep. 2271), ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio sanitario nazionale (di seguito SSN);
- il predetto PSN, nell'ambito di un più ampio disegno teso a promuovere le autonomie regionali e a superare le diversità territoriali, impegna Stato e Regioni all'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi. Tali strategie possono declinarsi, tramite l'adozione di linee di indirizzo concordate, in programmi attuativi specifici per la promozione e la tutela dello stato di salute dei cittadini;
- il recente Patto per la salute per gli anni 2014-2016 sottolinea esplicitamente la necessità di una rivisitazione a tutti i livelli dell'intero sistema della sanità, sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello gestionale, con il chiaro obiettivo di aumentarne l'efficienza in modo da creare ulteriori spazi economici da utilizzare per i necessari investimenti;

SI CONVIENE TRA LE PARTI CHE:

1. per l'anno 2014, le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- prioritario e di rilievo nazionale, e i relativi vincoli economici, siano quelle di cui agli allegati A e B del presente accordo;
2. a seguito della stipula del presente accordo e dell'intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2014, espressa nella Conferenza Stato-Regioni del 4 dicembre 2014, in applicazione dell'articolo 1, comma 34 *bis* della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dal comma 1-*quater* dell'art. 79 decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, e dall'art. 3-bis, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, alle Regioni verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto il 70 per cento delle risorse;
 3. al fine dell'erogazione della quota residua del 30 per cento, le Regioni dovranno presentare con Delibera di Giunta regionale o atto equivalente, entro 60 giorni dalla stipula del presente accordo, al Ministero della salute specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati nel presente accordo;
 4. nella delibera o atto equivalente dovrà essere contenuta anche specifica relazione illustrativa dei risultati raggiunti, per singolo progetto, nell'anno precedente e degli stati di avanzamento per i progetti pluriennali, nonché, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità (allegato A parte II Accordo rep. atti n. 227/CSR del 22/11/2012), una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni;
 5. per ciascuna linea progettuale ogni Regione potrà presentare un unico specifico progetto che dovrà essere corredato da un prospetto che evidenzia:
 - a) gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
 - b) i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
 - c) i costi connessi;
 - d) gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;
 6. ad eccezioni delle linee progettuali con risorse destinate (*Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica; Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione*) alla Regione non è richiesto di presentare progetti per tutte le restanti linee progettuali;
 7. all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà, nei confronti delle singole Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte di questa Conferenza su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 della citata intesa del 23 marzo 2005;

8. nel caso in cui i progetti non vengano presentati nel termine di cui al punto 3) ovvero non vengano approvati in quanto carenti di uno o più elementi essenziali di cui ai punti precedenti, non si farà luogo all'erogazione della quota residua del 30 per cento e si provvederà al recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

(All. 8)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 9 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul "Protocollo per la diagnosi e il follow up della celiachia"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo nella versione del 17 luglio 2015, precisando che sia l'aggiornamento del protocollo nel paragrafo "follow up: tempi e indagini" che nel documento di supporto nel paragrafo "follow up: tempi e indagini" deve essere eliminato il controllo della biochimica plasmatica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

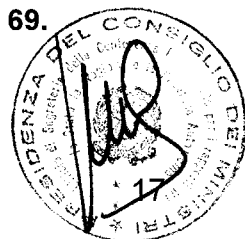
Articolo 1

E' approvato il documento recante "Protocollo per la diagnosi e il follow up della celiachia" allegato al presente atto (Allegato sub A) e che ne costituisce parte integrante.

Dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le Amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle indicazioni contenute nel Protocollo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

(All. 9)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 10 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sulle prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico ai sensi dell'art. 13, comma 2 del decreto - legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dell'art. 13, comma 2 quater del decreto - legge 21 giugno 2013, n. 69.**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa sulla versione del 23 luglio 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle modalità di attuazione del comma 2 dell'articolo 13 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, in materia di prescrizioni farmaceutiche in formato digitale.
(All. 10)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 11 all'o.d.g che reca: **Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni della quota accantonata sulle somme vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, a valere sul FSN 2011-2012-2013.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa sulla versione del 20 luglio 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE, di cui all'allegato sub A, parte integrante del presente atto, relativa all'assegnazione alle Regioni della quota accantonata sulle somme vincolate delle disponibilità per il Servizio sanitario nazionale per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale previsti dal Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, a valere sul FSN 2011, 2012 e 2013 allegato sub B, parte integrante del presente atto.
(All. 11)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 12 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

finanze concernente modalità operative per l'erogazione delle risorse stanziato, ai sensi dell'articolo 1, comma 593 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, a titolo di concorso al rimborso per l'acquisto di medicinali innovativi.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa condizionata alle proposte emendative contenute nel documento che consegna (**All. 12/a**).

Evidenzia inoltre che tali proposte sono afferenti le seguenti criticità: inserire in allegato allo schema di decreto l'elenco dei farmaci a cui fa riferimento il provvedimento comprensivo della durata della loro permanenza; alla fine del comma 2 dell'articolo 4 inserire la seguente frase "*la spesa sostenuta per l'acquisto dei farmaci di cui ai commi 1 e 2 rientra nella contabilizzazione del tetto della spesa farmaceutica territoriale ai fini dei meccanismi di pay back*"; prevedere che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome possano partecipare alla ripartizione dei 100 milioni di euro di competenza statale previsti per l'anno 2015; prevedere, infine, la modalità della fatturazione diretta anche per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome.

Precisa altresì che il nodo maggiormente problematico è quello relativo al secondo rilievo.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** ritenendo non accoglibile la seconda proposta, sottolinea che è una problematica che è già stata oggetto di ampie discussioni con le Regioni ed è un punto delicato che riguardava anche l'intesa che è stata perfezionata nella seduta del 2 luglio 2015, rammentando che in tale sede le parti interessate avevano trovato un metodo di lavoro condiviso e avviato un tavolo dedicato, i cui effetti saranno evidenti prima della Legge di stabilità 2016.

Evidenzia inoltre che sussiste anche una criticità tecnica, ossia che il provvedimento è un Decreto ministeriale di recepimento di una norma, pertanto ravvisa la necessità di approfondire la possibilità di poter inserire una modifica al payback, che è invece un sistema complesso e articolato.

Ribadisce, quindi, che la proposta di modifica al punto due non è ritenuta accoglibile.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime la disponibilità a perfezionare l'intesa se il Governo s'impegna ad approfondire ulteriormente la questione al tavolo dedicato previsto nell'intesa, entro il 10 ottobre 2015.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** confermando l'impegno da parte del Governo ad approfondire la questione prima della legge di stabilità 2016, precisa che anche gli altri punti rilevati dalle Regioni sono stati ritenuti accoglibili.

Pertanto **la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

concernente modalità operative per l'erogazione delle risorse stanziare, ai sensi dell'articolo 1, comma 593 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, a titolo di concorso al rimborso per l'acquisto di medicinali innovativi.
(All. 12)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 13 all'o.d.g che reca: **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di sostituzione del modello di Bando allegato al "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014 - 2016"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa nella versione del 29 luglio 2015.

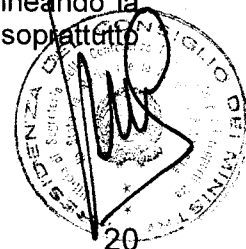
Pertanto **la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta del Ministero della salute di procedere alla sostituzione del modello di Bando allegato al "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016", già adottato con Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2014, con il nuovo modello di Bando di Ricerca Finalizzata, di cui all'allegato sub A, parte integrante del presente atto.
(All. 13)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 14 all'o.d.g che reca: **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota accantonata, del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, per l'assistenza prestata ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 286/1998.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto poiché l'istruttoria del provvedimento non è ancora conclusa.

L'**Assessore GARAVAGLIA** rammenta una ulteriore questione che riguarda la Regione Lombardia, la quale è creditrice nei confronti del Ministero dell'interno di 160 milioni di euro per il rimborso delle prestazioni a sostegno degli stranieri temporaneamente presenti, sottolineando la particolare urgenza della questione, tenuto conto che essa costituisce una forte criticità soprattutto per i bilanci delle Aziende ospedaliere e delle ASL.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** accogliendo la richiesta di rinvio formulata dalle Regioni, sottolinea che il rilievo formulato dall'Assessore Garavaglia sarà rappresentato con urgenza nelle sedi opportune, al fine di poter definire le procedure e regolarizzare gli impegni assunti.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 15** all'o.d.g che reca: **Parere sul programma di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco. Anni 2014 e 2015.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole con le osservazioni evidenziate nel documento che consegna **(All.14/a)**.

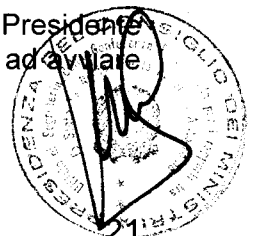
Evidenzia alcune delle criticità importanti che riguardano i rapporti tra l'AIFA e le Istituzioni interessate, in particolare segnala che le Regioni non sono state preventivamente informate della volontà dell'AIFA di non ricorrere al Consiglio di Stato avverso le numerose sentenze del TAR Lazio che hanno sospeso i ripiani della farmaceutica ospedaliera e territoriale. Tale decisione si significa in un mancato introito per le Regioni di circa 400 milioni di payback per l'anno 2013. L'AIFA inoltre non ha ancora avviato il procedimento per il calcolo dei ripiani riferito al 2014 che ammonta presumibilmente a 500 milioni di euro con un riflesso negativo di tale mancata contabilizzazione di payback sui bilanci regionali. Al riguardo, le Regioni ritengono necessario che l'AIFA adotti una nuova delibera e successivamente una verifica dei dati con le stesse, al fine di superare tali criticità emerse dalle sentenze del TAR.

Evidenzia inoltre che la metodologia adottata dall'AIFA per il calcolo dei consumi e dei ripiani è stata ritenuta non coerente e inidonea ad un ente che opera nell'interesse pubblico e per conto dello Stato, pertanto l'AIFA dovrebbe adottare metodologie coerenti e affidabili che non possano essere oggetto di eventuali contenziosi.

Evidenzia inoltre che le Regioni hanno espresso forti perplessità sulla previsione dell'AIFA di assumere 240 unità nel triennio 2016-2018 contenuta nel maxi emendamento al Decreto-legge n. 78/2015 in corso di conversione, tenuto conto del periodo di contrazione della spesa pubblica; tale scelta è stata ritenuta inopportuna anche in considerazione del mancato aumento delle risorse in ambito sanitario per circa 2 miliardi e 300 milioni di euro.

Facendo presente che nel documento consegnato sono state rappresentate ulteriori questioni e osservazioni, ribadisce quanto già esplicitato in una nota inviata al Ministro Lorenzin, ravvisando l'urgenza di un confronto al fine di poter fare chiarezza sulla questione complessiva relativa all'AIFA, anche alla luce di alcune vicende che hanno destato forti perplessità tra le Regioni, come ad esempio quella relativa all'azione legale dell'AIFA che si è costituita in giudizio contro il Presidente Rossi della Regione Toscana e un'azienda farmaceutica.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** prendendo atto di quanto esplicitato dal Presidente Chiamparino, s'impegna per un attento esame del documento consegnato e disponibile ad avviare un confronto per un approfondimento generale delle questioni.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sulla proposta di programma di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2014 e 2015.
(All. 14)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 16 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli"**.

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della 29 dicembre 1993, n. 580 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli".
(All. 15)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 17 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia"**.

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della 29 dicembre 1993, n. 580 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia".





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

(All. 16)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 18 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia"**.

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della 29 dicembre 1993, n. 580 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia".

(All. 17)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 19 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno"**.

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della 29 dicembre 1993, n. 580 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno".

(All. 18)

Il Sottosegretario **BRESSA** ponendo all'esame il punto 20 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

accorpamento, della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale", comunica che il punto è rinviato.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 21** all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

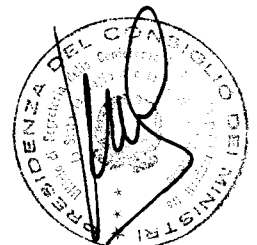
Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, nel testo trasmesso dal Capo di Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota prot.n. 0016456 del 9 luglio 2015.
(All. 19)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 22** all'o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione di un componente in seno al Comitato di gestione dell'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi di cui all'art. 7, comma 1, lettera e) del decreto del Ministro per i Beni e le attività culturali 7 ottobre 2008.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** ponendo all'esame il punto 23 all'o.d.g che reca: **Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive del lavoro**, rammenta che il provvedimento è stato più volte menzionato al p. 1) all'ordine del giorno.

Il **Sottosegretario BOBBA** sottolinea che, con l'accordo con i competenti Assessori delle Regioni durante l'incontro avvenuto il 29 luglio 2015 relativamente all'articolo 32 del Decreto sulle politiche attive del lavoro, si è convenuto sulla possibilità di convocare una seduta straordinaria della Conferenza, da calendarizzare, possibilmente entro il mese di settembre 2015, al fine di poter approfondire gli aspetti legati all'apprendistato e l'alternanza scuola-lavoro.

Il **Sottosegretario BRESSA** prende atto della richiesta formulata dal Sottosegretario Bobba.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa condizionata alla richiesta di istituire un Tavolo urgente per la verifica degli aspetti finanziari con riferimento all'annualità 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:
Nel quadro dell'ampia riforma delle regole e del mercato del lavoro in fase avanzata di implementazione, il Governo e le Regioni italiane:
 - Valutata la fondamentale importanza di un forte rilancio delle politiche attive per il lavoro, attraverso il potenziamento della strumentazione ad esse finalizzata, il rafforzamento del loro collegamento con gli istituti di sostegno al reddito e con le attività di formazione per i lavoratori;
 - Considerate le modifiche che la riforma costituzionale in itinere potrà portare all'assetto attuale delle competenze istituzionali, prevedendo comunque un ruolo significativo nella gestione delle politiche attive per le Regioni, in quanto titolari delle competenze in materia di formazione professionale e di politiche per lo sviluppo.

concordano sull'esigenza che la fase di transizione dei prossimi anni venga gestita dal Governo nazionale e dalle Regioni italiane di comune accordo e in forte spirito di leale collaborazione:

A tal fine, il Governo nazionale e le Regioni italiane convengono che:

- Spetterà al Governo, per iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa con le Regioni, la definizione dei Livelli Essenziali delle





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Prestazioni (LEP) in materia di politiche attive per il lavoro, validi per tutto il territorio nazionale;

- **Spetteranno alla istituenda Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) le funzioni di coordinamento su scala nazionale della rete degli enti attuatori delle politiche attive, di monitoraggio dell'efficacia delle stesse, di surroga in caso di malfunzionamento, e di sviluppo del sistema informativo unitario delle politiche attive.**
- **Spetterà alle Regioni la gestione operativa delle politiche attive e la responsabilità delle articolazioni territoriali pubbliche (CPI) ad esse preposte.**

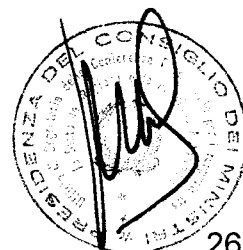
Governmento e Regioni si impegnano a:

- **garantire congiuntamente, per tutta la fase di transizione verso un diverso assetto delle competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego, considerandoli l'infrastruttura pubblica indispensabile per lo sviluppo delle politiche attive. A tal fine saranno individuate le modalità più opportune perché il personale in essi impiegato possa continuare ad operare senza soluzioni di continuità, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni medesime. In particolare il Governo e le Regioni si impegnano a reperire le risorse per i costi del personale a tempo indeterminato, nella proporzione di 2/3 a carico del governo e di 1/3 a carico delle Regioni.**
- **definire congiuntamente un Piano Generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi Operativi Nazionale e Regionali della programmazione UE 2014/2020, al fine di potenziarne l'efficacia e le sinergie;**
- **definire, in una cornice di indirizzo unitario, l'attuazione puntuale dei contenuti del presente accordo-quadro mediante la stipula di specifiche convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ciascuna Regione, con l'obiettivo di individuare linee di collaborazione che consentano di valorizzare le buone pratiche realizzate nei contesti regionali. Tali convenzioni potranno continuare ad essere lo strumento di regolazione della collaborazione interistituzionale anche a seguito del riassetto delle competenze in materia di politiche attive del lavoro.**

Il presente accordo vale per le annualità 2015 e 2016 con l'impegno ad effettuare una verifica entro il 30 giugno 2016 per quanto riferibile all'annualità 2017.

(All. 20)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 24 all'o.d.g che reca: Parere sullo schema di decreto legislativo recante disciplina sanzionatoria per la violazione del Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti cosmetici.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 25** all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante abrogazione e sostituzione del decreto ministeriale 11 novembre 2014, di disciplina della regolazione dell'offerta dei prosciutti DOP e IGP, ai sensi dell'articolo 172 del regolamento (UE) 1308/2013.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa sul testo così come definito in sede di istruttoria tecnica, condizionata all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute nel documento che consegna (**All. 21/a**).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "abrogazione e sostituzione del decreto ministeriale 11 novembre 2014, di disciplina della regolazione dell'offerta dei prosciutti DOP e IGP, ai sensi dell'articolo 172 del regolamento (UE) 1308/2013", come definito in sede di istruttoria tecnica, condizionata all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute nel documento consegnato in seduta, che si allega (**Allegato 1**), quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
(**All. 21**)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 26** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico concernente "Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l'annata agraria 2015/2016".**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dello sviluppo





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

economico, concernente “Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l’annata agraria 2015/2016”.
(All. 22)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all’esame il punto 27 all’o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di Programma “Frutta nelle scuole”, ai sensi dell’art. 23 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione. Strategia nazionale per l’anno scolastico 2015-2016.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l’avviso favorevole all’intesa subordinata all’impegno del Governo a trattare la regionalizzazione dei bandi al fine di renderla attuabile a partire dall’anno scolastico 2016-2017.

Il **Sottosegretario CASTIGLIONE** s’impegna a verificare una possibile regionalizzazione e, quindi, una migliore destinazione delle risorse sul piano regionale.

Rammenta però che il bando ha un’impostazione nazionale che non può essere modificata, ma ribadisce la disponibilità del Governo per una ulteriore verifica affinché le Regioni possano essere debitamente rappresentate.

Sottolinea inoltre che in sede di istruttoria tecnica il Ministero delle politiche agricole ha suggerito di inviare il bando, in via preventiva, anche all’ANAC tenuto conto della particolare delicatezza del bando medesimo.

Il **Presidente CHIAMPARINO** ribadisce la necessità di tener presente l’importanza della regionalizzazione dei bandi.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di Programma “Frutta nelle scuole”, ai sensi dell’art. 23 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione. Strategia nazionale per l’anno scolastico 2015-2016, subordinata “all’impegno del Governo a trattare la regionalizzazione dei bandi al fine di renderla attuabile a partire dall’anno scolastico 2016-2017”.

(All. 23)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all’esame il punto 28 all’o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente l’approvazione delle “Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo”.**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sul testo definito in sede di istruttoria tecnica con le osservazioni contenute nel documento che consegna (**All. 24/a**).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

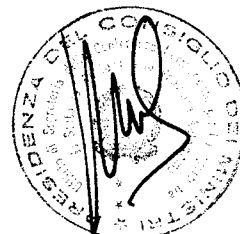
- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente l'approvazione delle "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" come definito in sede di istruttoria tecnica, con le osservazioni contenute nel documento consegnato in seduta, che si allega (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto. (**All. 24**)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 29 all'o.d.g che reca: **Informativa sull'attivazione delle misure transitorie di cui all'art. 26 quater, paragrafo 1, della direttiva 2001/18/CE, così come modificata dalla direttiva 2015/412/UE, per l'adeguamento dell'ambito geografico di eventi transgenici destinati alla coltivazione in corso di autorizzazione.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, prende atto dell'informativa e consegna un ordine del giorno con il quale si consente al Ministero delle politiche agricole di inviare alla Commissione europea, in tempi brevi e non oltre i termini indicati dall'articolo 26 quater della Direttiva 2001/18/CE così come modificata dalla direttiva (UE) 2015/412, le richieste dell'Italia di adeguamento dell'ambito geografico notifiche e/o domande presentate o dalle autorizzazioni concesse, in modo che tutto il territorio nazionale sia escluso dalla coltivazione degli organismi geneticamente modificati nelle more del recepimento della direttiva 412/2015 (**All. 25/a**).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **PRENDE ATTO** dell'informativa resa sull'attivazione delle misure transitorie di cui all'art. 26 quater, paragrafo 1, della direttiva 2001/18/CE, così come modificata dalla direttiva 2015/412/UE, per l'adeguamento dell'ambito geografico di eventi transgenici destinati alla coltivazione in corso di autorizzazione, con la presentazione di un ordine del giorno contenuto nella nota consegnata in seduta che si allega (**All. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, espresso nei termini di cui in premessa. (**All. 25**)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 30 all'o.d.g che reca: **Informativa sull'atto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 luglio 2015, sulla notifica delle scelte nazionali PAC - anno di domanda 2016.**

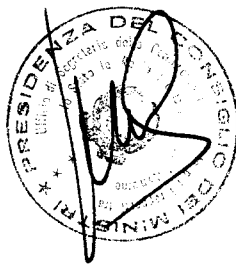
Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, prende atto della comunicazione.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **PRENDE ATTO** dell'informativa sull'atto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 luglio 2015, sulla notifica delle scelte nazionali PAC-anno di domanda 2016.
(All. 26)

Il **Sottosegretario BRESSA** ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle ore 15,47.

IL SEGRETARIO
Antonio Nadded



p. IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa

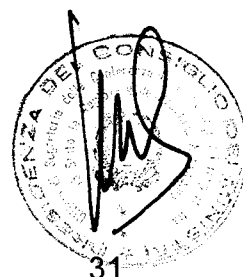


Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	REP. ATTI N. 123/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 2	ALL. 2	REP. ATTI N. 122/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. 121/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 4	ALL. 4	REP. ATTI N. 135/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 5	ALL. 5	REP. ATTI N. 134/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 6	ALL. 6	REP. ATTI N. 127/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 7	ALL. 7	REP. ATTI N. 145/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 8	ALL. 8	REP. ATTI N. 126/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 9	ALL. 9	REP. ATTI N. 125/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 10	ALL. 10	REP. ATTI N. 124/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 11	ALL. 11	REP. ATTI N. 146/CSR DEL 30 LUGLIO 2015





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

P. 12	ALL. 12/a ALL. 12	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 143/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 13	ALL. 13	REP. ATTI N. 144/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 15	ALL. 14/a ALL. 14	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 142/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 16	ALL. 15	REP. ATTI N. 139/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 17	ALL. 16	REP. ATTI N. 138/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 18	ALL. 17	REP. ATTI N. 137/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 19	ALL. 18	REP. ATTI N. 136/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 21	ALL. 19	REP. ATTI N. 140/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 23	ALL. 20	REP. ATTI N. 141/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 25	ALL. 21/a ALL. 21	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 128/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 26	ALL. 22	REP. ATTI N. 133/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 27	ALL. 23	REP. ATTI N. 132/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 28	ALL. 24/a ALL. 24	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 129/CSR DEL 30 LUGLIO 2015





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

P. 29	ALL. 25/a ALL. 25	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 130/CSR DEL 30 LUGLIO 2015
P. 30	ALL. 26	REP. ATTI N. 131/CSR DEL 30 LUGLIO 2015

